

ISPM

(convention internazionale per la protezione delle piante)

Gli imballaggi in legno vengono spesso prodotti con materiali di qualità inferiori e come tali sono facilmente portatori di larve e insetti nocivi. La globalizzazione con i suoi flussi commerciali rischia di diffondere in pochissimo tempo questi insetti nocivi su tutti i continenti.

La convenzione IPPC fissa le misure per il trattamento degli imballaggi in legno per evitare il trasporto di questi "ospiti" indesiderati.

I trattamenti fissati vanno dal trattamento termico all'iniezione, a pressione di sostanze chimiche o all'esposizione di gas (il gas contenente Methylbromid non è più consentito dal 31.08.2006)

I legni trattati secondo le norme IPPC devono essere marcati in forma durevole e la marcatura deve contenere l'indicazione dello Stato, della Regione ed il numero di registrazione oltre a dati tecnici sul trattamento eseguito.

IPPC

International Plant Protection Convention

Alla convenzione hanno aderito fino al 06/2010 ben 177 paesi con l'obiettivo di controllare ed evitare la diffusione o importazione di malattie o insetti nocivi alle piante, ottenendo una protezione delle stesse in generale e dei propri boschi in particolare.

La convenzione mira anche ad uniformare la disposizione sull'importazione e sulla quarantena esistente nei vari paesi.

In tale contesto è stata emanata la norma ISPM 15 : disposizioni riguardanti gli imballaggi in legno utilizzati nel commercio internazionale nr. 03/2002 (standard internazionale per la protezione delle piante) con lo scopo di evitare in forma preventiva la diffusione di organismi nocivi alle piante.